



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**Allegato al Decreto dell'Assessore dell'agricoltura e riforma agropastorale**

**n°1219/31 del 18.09.2014**

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 3/30 DEL 31.01.2014 – CONTRIBUTI ALLE ORGANIZZAZIONI PROFESSIONALI AGRICOLE REGIONALI DI CUI ALL'ART. 7, COMMA 23, DELLA LEGGE REGIONALE 5 MARZO 2008, N. 3 – APPROVAZIONE DIRETTIVE PER LA PRESENTAZIONE DEI PROGRAMMI DI ATTIVITÀ, PER LA RIPARTIZIONE DELLE RISORSE E PER LA RENDICONTAZIONE DELLE SPESE.**

#### **PREMESSE**

Le presenti direttive contengono i criteri e le modalità di erogazione e di ripartizione dello stanziamento previsto dalla deliberazione della Giunta regionale n. 3/30 del 31.01.2014 alle organizzazioni professionali agricole regionali di cui all'art. 7, comma 23, della legge regionale 5 marzo 2008, n. 3 per le finalità stabilite nella deliberazione della Giunta regionale n. 1/4 del 8 gennaio 2013.

#### **FINALITÀ'**

Conformemente alle deliberazioni n. 33/30 del 31 luglio 2012 e n. 1/4 del 8 gennaio 2013 i contributi sono erogati per le finalità di seguito indicate:

- promozione della ricerca, del trasferimento delle conoscenze e dell'innovazione nel settore agricolo e forestale e nelle zone rurali;
- miglioramento e sviluppo delle infrastrutture rurali;
- sostegno e potenziamento della competitività dell'agricoltura in tutte le sue forme e delle redditività delle aziende agricole singole e associate;
- riordino e riqualificazione del patrimonio rurale;
- potenziamento delle politiche di sviluppo locale con particolare riferimento agli interventi di sviluppo rurale previsti nei Progetti di Filiera e di Sviluppo Locale nelle Aree di Crisi e nei Territori Svantaggiati (PFSL).

#### **DESTINATARI DEI CONTRIBUTI**

1. Destinatario dei contributi sono le organizzazioni professionali agricole di cui all'art. 7, comma 23, della legge regionale 5 marzo 2008, n. 3.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

2. Le finalità sopra indicate sono realizzate nell'ambito delle seguenti attività:

- a) studio, ricerca e diffusione della conoscenza degli interventi regionali, nazionali e comunitari nel settore agricolo;
- b) animazione per la diffusione della cooperazione e dell'associazionismo;
- c) informazione socio-economica;
- d) formazione dei propri quadri.

3. I contributi sono erogati su presentazione ed approvazione da parte dell'Amministrazione regionale di specifici programmi di attività contenenti gli obiettivi perseguiti ed i risultati attesi, le azioni e i tempi di realizzazione delle stesse nonché i costi che si prevede di sostenere. I Programmi dovranno tener conto delle finalità stabilite dalle leggi vigenti in materia e dalla Giunta regionale in applicazione delle medesime.

**OBIETTIVI SPECIFICI DEI PROGRAMMI DI ATTIVITA'**

I programmi di attività presentati dalle organizzazioni professionali agricole devono essere preordinati al raggiungimento degli obiettivi generali di efficienza e competitività del comparto agricolo.

In particolare, le risorse programmate devono essere utilizzate secondo i principi della programmazione unitaria assumendo come riferimento le priorità strategiche del Quadro Strategico Nazionale (QCS), del Piano Strategico nazionale per lo Sviluppo Rurale (PSN), del Documento Unitario di programmazione della Sardegna e del vigente Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Sardegna.

Inoltre, le risorse devono essere impiegate tenendo conto degli obiettivi strategici del Quadro Strategico Comune (QSC) e, coerentemente con la Strategia Europa 2020, con le priorità fissate per la Politica agricola comune per il periodo 2014-2020. Con riferimento al FEASR, tali priorità riguarderanno la crescita intelligente, sostenibile e inclusiva nei settori agricolo, alimentare e forestale e, più in generale, nelle zone rurali e comprendono il trasferimento delle conoscenze e l'innovazione, la competitività dell'agricoltura, la gestione delle risorse naturali e la lotta contro i cambiamenti climatici, nonché lo sviluppo inclusivo delle regioni rurali.

**CRITERI DI CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI**

1. Le domande ritenute ammissibili verranno finanziate in proporzione al grado di rappresentatività dell'organizzazione professionale che ha presentato l'istanza.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

2. L'entità del finanziamento verrà calcolata come segue:

- per il 20 % in parti uguali;
- per il 40% in base al numero degli associati;
- per il 40% in base alla diffusione territoriale corrispondente al numero degli uffici operativi esistenti sul territorio regionale.

3. I dati di riferimento per il calcolo della rappresentatività sono quelli posseduti al 31 dicembre 2013.

4. In caso di dati associativi e/o di diffusione territoriale non forniti al momento della domanda di contributo o nei termini stabiliti dall'Amministrazione regionale l'organizzazione beneficerà soltanto del contributo suddiviso in parti uguali e, eventualmente, della percentuale di contributo relativo ai soli dati forniti.

5. In caso di prima costituzione nell'anno precedente a quello di presentazione della domanda di contributo in assenza di dati associativi e/o di diffusione territoriale l'organizzazione beneficerà soltanto del contributo suddiviso in parti uguali.

6. Il numero degli associati e la diffusione territoriale devono corrispondere a dati in possesso dalle organizzazioni richiedenti il contributo effettivamente dimostrabili sulla base di documentazione da esibire a richiesta dell'Amministrazione erogante.

7. In alternativa ai predetti criteri, la ripartizione del contributo potrà essere corrisposta sulla base di un accordo tra tutte le organizzazioni ammesse.

**PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE E DOCUMENTAZIONE RICHIESTA**

Il contributo è erogato con le seguenti modalità:

Acconto del 70% del contributo

Ai fini dell'acconto del contributo, le organizzazioni sono tenute a presentare una domanda di contributo in bollo, sottoscritta dal legale rappresentante, redatta sotto forma di autocertificazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, nella quale si attesta:

- il possesso dei requisiti per la concessione del contributo;
- le generalità degli amministratori dell'Organizzazione con l'obbligo di aggiornamento in caso di variazioni;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

- il numero del conto corrente con le relative coordinate bancarie o postali per l'accreditamento del contributo;
- il numero del codice fiscale attribuito all'Organizzazione che richiede il contributo.

Alla domanda dovranno essere allegati i seguenti documenti:

- a) programma delle attività da realizzare. Il programma dovrà indicare: una descrizione dettagliata delle attività previste; il cronoprogramma delle predette attività; il personale coinvolto; un preventivo di spesa dettagliato delle attività previste nel Programma;
- b) copia dell'atto costitutivo e dello statuto conformi all'originale. La trasmissione di tali documenti potrà essere sostituita da una dichiarazione che attesti che gli stessi documenti sono già in possesso dell'Amministrazione precedente e non hanno subito modificazioni;
- c) copia fronte-retro di un documento di identità in corso di validità del legale rappresentante.

Saldo del restante 30% del contributo

Ai fini della liquidazione del saldo del contributo concesso, le organizzazioni dovranno presentare, entro il 30 aprile dell'anno successivo, la seguente documentazione:

- a) dichiarazione, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, nella quale devono essere autocertificate le attività che sono state realizzate e le modalità di utilizzo delle risorse assegnate;
- b) relazione illustrativa-contabile con l'elenco dettagliato delle spese sostenute, e contenente l'impegno di conservare la documentazione giustificativa presso la propria sede legale o presso il proprio domicilio, appositamente comunicato, per almeno 10 anni dalla presentazione della dichiarazione ai fini dell'esercizio dei controlli previsti dall'art. 71 del citato D.P.R. 445/2000;
- c) i giustificativi di spesa, prodotti in originale o comunque con forme e modalità che ne garantiscano l'effettiva esistenza;
- d) certificazione fiscale rilasciata ai sensi dell'art. 19 della L.R. 40/1990, se dovuta;
- e) copia fronte-retro di un documento di identità in corso di validità del legale rappresentante.

Per facilitare la presentazione della predetta documentazione l'Amministrazione potrà rendere disponibili i modelli delle dichiarazioni sopra elencate.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

### **AMMINISTRAZIONE COMPETENTE**

Sulla concessione ed erogazione dei contributi si esprimono gli uffici dell'Assessorato dell'agricoltura e riforma agropastorale e dell'Agenzia Argea Sardegna per gli ambiti di specifica competenza.

### **SPESE AMMISSIBILI**

1. I contributi riguardano le spese direttamente ed esclusivamente sostenute per lo svolgimento delle attività sopra elencate nonché le spese generali di cui al punto 3. Le due tipologie di spesa dovranno costituire oggetto di contabilità separata.

2. Sono riconosciute e ammesse a contributo le seguenti spese, in quanto riferibili direttamente ed esclusivamente alle attività indicate all'art. 7, comma 23 della L.R. 3/2008:

a) **spese di personale:** sono ammissibili nella misura in cui il personale è direttamente impiegato nelle attività soggette a contributo e riguardano il personale dipendente, il personale con contratto di collaborazione o altre forme contrattuali flessibili. Tali spese sono relative ai costi per retribuzioni, compensi e indennità riconosciute dai contratti collettivi e individuali di lavoro di riferimento con i relativi oneri riflessi e dovranno essere documentate con i rispettivi contratti e buste-paga o documenti equivalenti. Qualora il personale non risulti impiegato esclusivamente nelle attività oggetto del contributo, le spese ammesse riguarderanno i costi sostenuti in percentuale rispetto al tempo dedicato all'attività finanziata, espresso in giornate/ore di impegno esclusivo appositamente dichiarati dall'Organizzazione. Non sono ammesse a contributo le spese per sanzioni amministrative e quelle sostenute per il personale distaccato o comandato in altre strutture diverse da quelle dell'Organizzazione. L'Organizzazione deve indicare le figure professionali coinvolte nello svolgimento delle predette attività e l'atto che autorizza lo svolgimento delle stesse;

b) **costi relativi ai servizi professionali e di consulenza:** sono ammissibili le spese sostenute per le prestazioni di soggetti terzi, cui viene demandata la realizzazione delle attività soggette a contributo. Tali prestazioni devono essere deliberate dagli organi decisionali dell'Organizzazione e risultanti da specifica documentazione scritta, fiscalmente regolare, nelle quali dovranno essere indicati il tipo di attività da svolgere, la durata della collaborazione e il compenso stabilito. In ogni caso, saranno riconosciute soltanto le spese sostenute per prestazioni effettivamente eseguite con indicazione del tempo impiegato e delle tariffe pagate;

c) **spese per l'acquisto della strumentazione e delle attrezzature:** deve trattarsi di spese indispensabili per la realizzazione delle attività oggetto del contributo e ad esse direttamente riferibili: si deve trattare di nuovi acquisti documentabili con regolare fattura quietanzata, non è



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ammissibile l'acquisto di beni usati. E' ammessa l'acquisizione degli stessi beni in leasing e in questo caso i canoni pagati dovranno essere comprovati da una fattura quietanzata o da un documento contabile avente forza probatoria equivalente;

d) **spese per fitto locali:** sono ammesse a rimborso esclusivamente le spese di sale, spazi espositivi, ecc. destinate a convegni, corsi, incontri per lo svolgimento delle attività per le quali è previsto il contributo, da documentare con fatture intestate all'Organizzazione;

e) **spese per la stampa e la pubblicazione di riviste, testi, manuali e documenti informativi, manifesti, circolari, periodici, comunicati e agende con contenuti divulgativi:** tali spese, che ricomprendono anche i costi di spedizione, dovranno essere documentate mediante il lavoro prodotto e giustificate da regolari fatture intestate all'Organizzazione;

f) **spese per trasmissioni televisive e radiofoniche:** si tratta di spese strettamente riconducibili alle finalità del contributo da documentare tramite i contratti stipulati con le relative emittenti e attraverso un elenco di dettaglio delle trasmissioni effettivamente andate in onda e dei relativi costi;

g) **spese pubblicitarie:** sono riconosciute e rimborsate le spese per pubblicità su carta, televisione, radio, internet e le spese per affissioni, purché strettamente riconducibili alle attività oggetto di contributo. A corredo di contratti e fatture, dovranno essere esibite anche le copie delle pubblicità su stampa e delle affissioni nonché gli elenchi degli spot trasmessi;

h) **spese per la creazione e gestione di siti internet:** finalizzate agli scopi che costituiscono oggetto del contributo;

i) **spese sostenute per convegni, seminari e manifestazioni a finalità informativa e/o divulgativa:** sono rimborsabili i compensi dei relatori esterni, purché l'incarico sia stato attribuito con contratto stipulato per iscritto, le spese di stampa e propaganda appositamente documentate, quelle di viaggio, di ristorante e di albergo dei partecipanti non residenti e solo di ristorante per i residenti, sempre che tali spese siano direttamente ricollegabili agli eventi in questione. Il rimborso del viaggio deve essere documentato con i relativi biglietti (aereo, nave, treno) intestati alla persona incaricata. Le spese per il taxi e per i mezzi pubblici saranno rimborsate soltanto per gli spostamenti da e per l'aeroporto, il porto o la stazione. La spesa del carburante sarà rimborsata nel limite di 1/5 del costo sostenuto, calcolato in base alla distanza percorsa dalla sede di partenza o dal luogo di residenza fino al luogo di arrivo e ritorno secondo i prezzi risultanti dalla fattura. Le spese di albergo, escluse quelle accessorie, non possono eccedere gli euro 150,00 a giornata per ciascuno dei partecipanti. Il rimborso del singolo pasto non potrà eccedere gli euro 40,00 a persona. In ogni caso, le spese di viaggio, quelle di vitto e alloggio, comprovate da regolari fatture



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

intestate all'Organizzazione e riportanti il nome del partecipante, e per quelle sostenute per i docenti, saranno rimborsate solo se dalla relativa documentazione risulti o sia dichiarata la diretta ed esclusiva riferibilità della spesa all'evento e comunque entro i limiti stabiliti dai rispettivi contratti collettivi, regolamenti o deliberazioni dell'Organizzazione. L'Organizzazione deve rendere disponibile l'elenco dei partecipanti;

l) **formazione dei propri quadri:** sono ammesse a contributo le spese sostenute per la formazione dei propri quadri, a seguito di apposita deliberazione degli organi decisionali dell'Organizzazione. Sono riconosciute le spese di partecipazione ai programmi formativi e quelle relative ai contratti stipulati per iscritto con i docenti. Le spese di viaggio, quelle di vitto e alloggio dei quadri, comprovate da regolari fatture intestate all'Organizzazione, e quelle sostenute per i docenti, saranno rimborsate nella misura e secondo le modalità stabilite al precedente punto 9) e solo se dalla relativa documentazione risulti o sia dichiarata la diretta ed esclusiva riferibilità della spesa all'evento oggetto del contributo e comunque entro i limiti stabiliti dai rispettivi contratti collettivi, regolamenti o deliberazioni dell'Organizzazione. L'Organizzazione dovrà rendere disponibile i programmi e gli elenchi dei partecipanti.

3. Sono rimborsabili le spese generali sostenute nello svolgimento delle attività d'istituto di cui all'art. 7, comma 23 della L.R. 3/2008. Tali spese saranno ammesse a contributo per un importo non superiore al 20% dei costi direttamente ed esclusivamente sostenuti nelle attività sovvenzionate di cui al punto 2, nei limiti del contributo concesso.

A titolo meramente esemplificativo tra le spese generali ammesse a contributo sono ricompresi i seguenti costi:

a) **indennità di missione del personale dipendente e degli amministratori:** saranno corrisposti i rimborsi chilometrici relativi al costo del carburante; i costi per i mezzi pubblici ed il taxi; i pasti. Per tutte le predette spese non saranno ammesse fatture collettive o cumulative;

b) **spese per autovetture di proprietà dell'Organizzazione:** sono ricomprese le spese di riparazione e manutenzione e quelle per l'assicurazione e la tassa di proprietà;

c) **fitto di locali destinati alle attività d'istituto:** le relative spese, detratti eventuali subaffitti, devono essere documentate mediante contratti redatti nei modi di legge, fiscalmente regolari ed intestati all'Organizzazione con le relative quietanze di pagamento e non potranno riguardare in ogni caso gli immobili ceduti a terzi per attività non istituzionali. Tali locali, destinati esclusivamente ad uso ufficio, non possono coincidere con le private abitazioni dei dipendenti o degli amministratori in proprietà o con altri contratti d'uso;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

d) **spese di pulizia, di ordinaria manutenzione e di riscaldamento locali:** le spese sostenute, riferite esclusivamente alle sedi dell'Organizzazione, devono risultare da regolari contratti e da validi documenti fiscali;

e) **spese di cancelleria, arredi per gli uffici, macchine e attrezzature varie:** tali spese saranno documentate da regolari fatture intestate all'Organizzazione che riportino la descrizione della merce e dei servizi acquisiti;

f) **abbonamento a riviste specialistiche;**

g) **spese di energia elettrica, spese telefoniche e quelle per connessioni internet:** da comprovarsi mediante le rispettive fatture intestate all'Organizzazione o tramite documentazione equivalente. Non sono ammesse le spese per ritardati pagamenti e quelle derivanti da comportamenti negligenti dell'Organizzazione;

h) **polizze assicurative:** sono rimborsabili i costi sostenuti per la stipula o il rinnovo di polizze sugli immobili e quelle per i dipendenti ad esclusione di quelle che escludono o limitano la responsabilità amministrativa e contabile. In tal caso le spese devono essere giustificate dalla relativa documentazione;

i) **spese postali, valori bollati, diritti di segreteria e simili:** tali spese dovranno essere comprovate dalle rispettive quietanze e/o dalle ricevute o elenchi con timbro postale riportanti gli estremi del mittente (l'Organizzazione) e del destinatario;

l) **spese per la partecipazione del personale a riunioni di lavoro e di studio:** deve trattarsi di spese previamente deliberate e autorizzate. L'Organizzazione deve rendere disponibile l'elenco dei partecipanti. Non sono ammesse fatture collettive o cumulative.

### **DISPOSIZIONI GENERALI E FINALI**

Per quanto non indicato nelle presenti direttive si rimanda alle leggi vigenti in materia ed a specifici provvedimenti dell'Amministrazione regionale.